

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

1° MODULO: QUADRO NORMATIVO E PEDAGOGICO DI RIFERIMENTO

IL PANORAMA NORMATIVO

Quadro di sintesi

- Storia dell'integrazione dall'isolamento all'inclusione
- Costituzione italiana art. 3, 33, 34
- La legge quadro 104/92
- Legge 170/10
- D.M. 27/12/2012
- C.M. n. 8 del 6/3/2013

ESCLUSIONE

Istituzione di strutture speciali per il trattamento della diversità

- **1928 Riforma Gentile**: scuole speciali, classi differenziali o istituti per «corrigendi»
- **1962 Legge n. 1859**: scuola media unica, classi di aggiornamento e classi differenziali
- **1968 Legge n. 444**: scuola materna statale, sezioni speciali e scuole materne speciali

SEPARAZIONE

Sperimentazione in alcuni plessi dell'inserimento di bambini con
disabilità

- **1971 Legge n. 118**: istituzione dell'obbligo scolastico nelle classi normali tranne casi gravissimi
- **1975 Commissione Falcucci e C.M. n. 227**: l'integrazione richiede un nuovo modo di essere della scuola
- **1977 Legge n. 517**: abolizione classi differenziali e personalizzazione dei *curricula*
- **1982 Legge n. 270**: ruolo dell'insegnante di sostegno

INTEGRAZIONE

Primo passo verso l'inclusione

- **1987 Sentenza della Corte Costituzionale**: la «scuola secondaria di II grado deve accogliere i soggetti handicappati»
- **1992 Legge quadro n. 104**: riconoscimento giuridico della persona disabile; insegnante di sostegno; regolamentazione dell'integrazione scolastica e sociale; DF, PDF, PEI, GLHO (art. 12)

INCLUSIONE - PERCORSO

Riconoscimento dei Bisogni Educativi Speciali

- **1999 DPR n. 275**: regolamento dell'autonomia, programmazione individualizzata, sostituzione di linee guida al posto dei programmi ministeriali. Valutazione formativa e sommativa. Utilizzazione di una parte dei *curricula* per l'individualizzazione dell'insegnamento
- **Legge n. 53/03**: riforma della scuola, personalizzazione dei piani di studio
- **Legge 170/10**: DSA, PDP, strumenti compensativi e dispensativi

INCLUSIONE - STRUMENTI

Ampliamento dell'area dei Bisogni Educativi Speciali

- **d.M 27/12/2012**: strumenti di intervento per gli alunni con BES e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica (CTS, GLIP, CTI, GLH rete); ICF; «funzionamento cognitivo limite»; strategie di intervento
- **C.M 8/3/2013**: estensione dell'area dei BES ai casi di svantaggio culturale, sociale, DSA, disturbi evolutivi specifici, alunni stranieri; PDP; istituzione del GLI, GLIR; PAI; CTI; Index

IL QUADRO PEDAGOGICO DI RIFERIMENTO

- ESCLUSIONE
- SEPARAZIONE
- INTEGRAZIONE
- INCLUSIONE
- INDEX

ESCLUSIONE

- **1784 Illuminismo in Francia**: bambini accolti nelle varie istituzioni, grazie alla scienza, l'anormalità non pregiudica la dignità dell'individuo
- **1789 rivoluzione francese**: dichiarazione universale dei diritti dell'uomo sancisce il diritto all'uguaglianza a prescindere dal ceto sociale, sesso, razza e condizioni fisiche e psichiche ; Itard *Il giovane selvaggio dell'Averyon*

Maurizio Sibilio, 2003 *Le abilità diverse. Percorsi didattici di attività motorie per soggetti diversamente abili* Gruppo Editoriale Ellissilibri - Simone

SEPARAZIONE

- **Maria Montessori**: dalle classi differenziali alle scuole speciali
- **Sante De Sanctis e Giuseppe Montesano**: sostenitori dell'educabilità dei minorati psichici attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità
- **Passaggio dalla prospettiva «medica» a quella «educativa»**

INTEGRAZIONE

- **1967 Don Milani**: denuncia l'esclusione dall'istruzione delle classi sociali meno abbienti. *Lettera a una professoressa*. Adozione del motto: *I care*
- **1934 Vygotskij**: *Pensiero e Linguaggio*, l'apprendimento umano presuppone una natura sociale. Partendo dall'analisi dell'ambiente individua la «zona di sviluppo prossimale»
- **1979 Bronfenbrenner**: *Ecologia dello sviluppo umano*, analisi del contesto ambientale e formulazione del «paradigma ecologico»
- **1999 Canevaro**: *Pedagogia speciale. La riduzione dell'handicap*, differenza tra inserimento-assimilazione (nessun cambiamento della scuola e del bambino) e integrazione- adattamento reciproco (c'è modificazione sia della scuola, sia del bambino)

INCLUSIONE

- **Approccio biomedico**: effettua una diagnosi ed imposta un trattamento terapeutico
- **Modello sociale**: anni '70, sposta l'attenzione dalle limitazioni funzionali delle persone ai problemi causati dagli ambienti disabilitanti (barriere e culture)
- **Modello bio-psico-sociale**: ICF, integra i precedenti approcci in una prospettiva olistica in cui il funzionamento generale è dato dall'integrazione qualitativa delle parti
- **Capability approach**: *Special Educational Needs*, 1997 Unesco

INCLUSIONE

Inclusione come riconoscimento della specificità e della differenza di identità di ognuno.

L'Inclusione scolastica è un processo finalizzato a realizzare il diritto allo studio di tutti gli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, con difficoltà di sviluppo e di socializzazione, con situazioni di disagio.

INCLUSIONE - riflessioni

Non c'è peggiore ingiustizia del dare cose uguali a persone che uguali non sono. (Don Milani)

Inclusione non significa accaparramento assimilatorio, né chiusura contro il diverso. Inclusione dell'altro significa piuttosto che i confini della comunità sono aperti a tutti.
(Habermas)

INCLUSIONE - riflessioni

Una scuola per tutti e di tutti non è solo un diritto di tutti, ma anche una responsabilità di ognuno. Una scuola inclusiva è un atto di responsabilità civile e umana. (C. de Vecchi)

Istruire non è selezionare, al contrario è sforzarsi di far riuscire tutti, è quindi lottare contro la curva di Gauss presa come modello di selezione. (G. De Landsheere)

UNESCO

The Salamanca Statement and Framework for Action in Special Needs Education. Salamanca, 1994.

L'applicazione del modello dell'Inclusive Education richiede che i sistemi educativi sviluppino una pedagogia centrata sul singolo alunno, rispondendo in modo flessibile alle esigenze di ciascuno.

UNESCO

Policy Guidelines on Inclusion in Education, Paris 2009.

La scuola inclusiva è un processo di fortificazione delle capacità del sistema d'istruzione di raggiungere tutti gli studenti. Un sistema scolastico "inclusivo" può essere creato solamente se le scuole comuni diventano più inclusive. In altre parole se diventano migliori nell'educazione di tutti i bambini della loro comunità.

INDEX

Index per l'inclusione: Booth - Ainscow, 2002-2011, paradigma che analizza l'inclusione attraverso tre dimensioni tra loro collegate: culture, politiche, pratiche.

A. Creare culture inclusive:

Costruire comunità
Affermare valori inclusivi

B. Creare politiche inclusive:

Sviluppare la scuola per tutti
Organizzare il sostegno alla diversità

C. Sviluppare pratiche inclusive:

Costruire curricoli per tutti
Coordinare l'apprendimento